

PIANO di LAVORO

PROF. ssa Biasotti Paola

MATERIE

Informatica (Settore Tecnologico - 3[^] anno) ,
Sistemi e Reti (Settore Tecnologico - 2[^] biennio e 5[^] anno)

CLASSI e discipline di insegnamento

3AI	Informatica – Informatica e Telecomunicazioni (art. INF)
3BI	Sistemi e Reti – Informatica e Telecomunicazioni (art. INF)
4AI	Sistemi e Reti – Informatica e Telecomunicazioni (art. INF)
5AI	Sistemi e Reti – Informatica e Telecomunicazioni (art. INF)

Anno Scolastico 2016/2017

TEST/PROVE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- ★ Test
- ★ Colloqui orali individuali e/o di gruppo
- ★ Problemi: dalla lettura consapevole alla soluzione algoritmica o al progetto di massima di un SI

INTERVENTI NECESSARI PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE: CONOSCENZE/ABILITA', MODALITA' E DURATA.

Si sono concordate, negli anni scorsi a livello di C.d.C., le **strategie** per raggiungere gli obiettivi programmati; obiettivi e strategie ritenuti ancora validi per tutte le classi, integrati dalle indicazioni Ministeriali per i percorsi di Nuovo Ordinamento:

biennio http://professoressa.altervista.org/Obiettivi/Obiettivi_biennio.pdf

triennio http://professoressa.altervista.org/Obiettivi/Obiettivi_triennio.pdf

Inoltre, a **livello disciplinare**, l'insegnante si propone alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero dei contenuti, che potrà essere effettuato tanto durante le ore di lezione che in opportuni spazi concordati a livello di CdC (sportello o corso di recupero).

La scelta di una strategia di recupero dei contenuti piuttosto che di un'altra è strettamente legata ai dati oggettivi sul livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Tali informazioni saranno disponibili in occasione degli scrutini del primo periodo e comunicate al CdC per le dovute decisioni. L'avvenuto recupero dei contenuti sarà valutato all'interno di una delle prove di verifica sommativa proposte all'intera classe

INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Si proporrà a livello di C.d.C. , come **attività di eccellenza**, la partecipazione a progetti multidisciplinari anche con attenzione alla presentazione.

TRAGUARDI FORMATIVI, OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E COMPORTAMENTALI

RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO.

STANDARD COMUNI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI **SAPERE E SAPER FARE**, CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

con riferimento alla preventivata programmazione, consultabili all'indirizzo:

http://new345.altervista.org/Preventivi/Obiettivi_minimi_Riunione_INFORMATICA.pdf

Concorrendo con le altre discipline dell'asse culturale *tecnico-scientifico* alla formazione di un'accentuata attitudine ad *affrontare i problemi in termini sistemici*, basata su essenziali e aggiornate *conoscenze* delle discipline scientifico-tecnologiche

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE congruo; nel pentamestre almeno due per tipologia

Tipologia "orale"	colloqui e/o quesiti in forma scritta (<i>risposte aperte</i>) che richiedono lo studio di contenuti proposti a lezione e rielaborati anche autonomamente (anche presentazioni in forma di slides): valutando l' <i>acquisizione di conoscenze disciplinari</i> ; nel caso di presentazioni con slides: <i>rispetto dei tempi ed equilibrio tra linguaggi comunicativi (testo-immagini)</i> eccellenza: buona esposizione, padronanza dei contenuti, capacità di effettuare collegamenti in maniera autonoma sufficienza: esposizione accettabile, sufficiente conoscenza dei contenuti
Tipologia "scritto"	soluzione di problemi: dalla lettura consapevole del testo all'analisi, esplicitando ipotesi aggiuntive, alla coerente proposta risolutiva valutando la capacità di proporre, con adeguato linguaggio tecnico, soluzioni algoritmiche o progetti di massima di un SI (classe quinta) <i>griglie di valutazione al termine del percorso: Informatica / Sistemi e Reti</i>
Tipologia "pratico"	Obiettivi principali a livello di CdC: <ul style="list-style-type: none">partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo;organizzare, <i>documentare</i> e comunicare adeguatamente il lavoro svolto;<i>aggiornare</i> le proprie conoscenze;usare i più diffusi pacchetti applicativi e ambienti di sviluppo in una filosofia <i>open source</i> Primo trimestre: due tipologie di attività di gruppo (anche non in compresenza): gli studenti, sono orientati ad individuare il nucleo portante dell'indagine, organizzare la ricerca sitografica sulla base di un indice ragionato, effettuare ricerche usando con autonomia gli strumenti informatici anche per reperire materiale in rete, stendere una <i>relazione</i> corretta e sintetica sull'argomento affrontato. Verifica anche di capacità relazionali (all'interno nel gruppo), di organizzazione, interpretazione critica, ricerca in compresenza: applicazione di contenuti disciplinari, sviluppando capacità operative Pentamestre: verifiche anche individuali; Attività progettuale: sviluppo di un'applicazione <i>Informatica:</i> partecipazione ad un progetto pluridisciplinare <i>Sistemi e Reti:</i> introduzione in terza - simulando semplici reti - con l'obiettivo, in quinta, di autonomia operativa sapendo confrontare possibili architetture e tecnologie, scegliendo l'opportuna infrastruttura nel condividere in rete risorse informative.

METODOLOGIA DIDATTICA nel corso:

Dal punto di vista metodologico si propone un apprendimento collaborativo inteso come costruire insieme conoscenze (*didattica per obiettivi*), considerando fondamentale un rapporto organico tra didattica in aula e attività di laboratorio, sia per il taglio più progettuale che le materie assumono nell'ambito di quelle dell'area d'indirizzo, sia perché, trattandosi di insegnamenti tecnologici, è loro proprio il procedere, nell'accumulazione di conoscenze, attraverso processi di invenzione e di risoluzione di problemi.

La valutazione finale tiene conto anche dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto ai livelli di partenza ed è anche volta ad attivare un **processo di autovalutazione** che conduca a individuare i **punti di forza e di debolezza** e migliorare il rendimento.

Lezioni frontali, interattive, problem-solving. Attività di tutoraggio all'interno del lavoro in laboratorio

PERCORSI PERSONALIZZATI (Alunni disabili, dislessia, etnia, disagio)

Per gli alunni che richiedano un percorso personalizzato relativamente alle discipline di competenza, si concordano in CdC e con le famiglie le strategie di intervento come gli strumenti compensativi e dispensativi.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

con riferimento ai programmi analitici:

5AI – SISTEMI e RETI

http://new345.altervista.org/Programmi/5AI_Programma_Sistemi_Reti.pdf

4AI – SISTEMI e RETI

http://new345.altervista.org/Programmi/4AI_Programma_Sistemi_Reti.pdf

3AI – INFORMATICA

http://stclassi.altervista.org/Programmi/Programma_Informatica_3AI.pdf

3BI – SISTEMI e RETI

preventivo:

http://new345.altervista.org/Preventivi/Programma_preventivo_3BI_SIS_16_17.pdf

analitico:

http://stclassi.altervista.org/Programmi/Programma_Sistemi_Reti_3I.pdf